

# CASALECCHIO Contro la mafia anche con musica e spettacoli teatrali

**Sesta edizione di Politicamente Scorretto**  
Nella sezione Alta Civiltà un focus sulla Calabria

**GIULIANA SIAS**

CASALECCHIO DI RENO  
bologna@unita.it

Nel bel mezzo della polemica infuocata tra Roberto Saviano e il Ministro dell'Interno Roberto Maroni, scaturita dal monologo che lo scrittore ha dedicato all'infiltrazione 'ndranghetista al Nord, a Casalecchio di Reno torna Politicamente Scorretto che, dal 26 al 28 novembre, accenderà i riflettori proprio sulla 'ndrangheta, considerata oggi una delle organizzazioni criminali più potenti e ramificate in Italia e nel mondo. Carlo Lucarelli, motore dell'iniziativa che giunge quest'anno alla sua VI edizione, spera che la polemica tra i due continui, «in maniera civile, che si parlino, sarebbe molto bello ascoltarli». Sarebbe interessante, prosegue, «perché l'unico posto in cui si è continuato a dire negli anni la mafia non esiste è il Nord», nel segno di un paese che, secondo Lucarelli, «continua ad essere politicamente scorretto e noir», ovvero ad alimentare la sua parte «oscura». In collaborazione con Libera, Lucarelli e

Casalecchio delle Culture lanciano una sfida civile e culturale al tempo stesso: attraverso la letteratura, il teatro e la musica l'obiettivo sarà quello di offrire al pubblico una serie di stimoli che possano attivare una riflessione sulle vicende più tormentate del nostro paese, affrontandole con la sola arma della cultura. Al centro dell'edizione 2010, per la sezione «Alta Civiltà», ci sarà il focus sulla Calabria, regione cui verrà dedicata l'interna giornata di domenica, con una serie di appuntamenti coordinati da Lucarelli: al mattino «Dialogo sulla 'ndrangheta» con Don Luigi Ciotti e il Procuratore della Repubblica di Reggio Calabria dott. Pignatone; a seguire il dibattito «Obiettivo Calabria» ed ancora, nel pomeriggio, si farà il punto sulla situazione di Rosarno con la proiezione del film «Il sangue verde» di Andrea Segre, sui braccianti africani che hanno ma-

**Nel programma**  
Incontro con Don Ciotti  
e il Procuratore di  
Reggio Pignatone

nifestato lo scorso gennaio. La giornata si concluderà con «L'altra faccia della 'ndrangheta», attraverso le testimonianze di Stefania Grasso, Rosanna Scopelliti e Gianni Speranza. Tra le novità dell'edizione 2010, «Musica contro le mafie», il bando ideato in collaborazione con il MEI, Meeting degli Indipendenti, per premiare artisti e gruppi che attraverso la musica si impegnino a promuovere la cultura della legalità. Vincitori, con «No more mafia», i napoletani Capatosta, in concerto il 26 presso il Centro Giovanile Blogos di Casalecchio. Nel tentativo di sperimentare sempre nuove forme di linguaggio, quest'anno in programma anche un cartellone teatrale che si aprirà il 27 al Comunale Testoni con «Donna non rieducabile», spettacolo portato in scena da Ottavia Piccolo e dedicato alla giornalista russa Anna Politkovskaja.

**Infine, l'ormai** tradizionale appuntamento con «La letteratura indaga i gialli della politica», due incontri con protagonisti della scena letteraria italiana: «L'Emilia Romagna incontra la Sardegna», dialogo tra gli scrittori Eraldo Baldini, Marcello Fois, Flavio Soriga, e il Premio Campiello Michela Murgia, e «Meschinopoli, il Belpaese ha già toccato il fondo?», condotto da un Carlo Lucarelli che si dice ottimista: «Per me il fondo non lo abbiamo ancora toccato, per fortuna, altrimenti saremmo morti». Anche se «tanti degli argomenti che toccheremo ci faranno pensare di sì». ♦